



Torino, 14.02.2017

COMUNICATO

TRASFERIMENTI IN AMBITO AREE STAFF - POSIZIONE DELLE RSU SLC CGIL STAFF -

In merito ai trasferimenti a Roma, è stata nostra cura, condividere la posizione delle RSU STAFF NORD SLC CGIL di Torino e Milano, con la Segreteria Nazionale SLC CGIL. Detta posizione, che origina dalle assemblee, in presenza dei lavoratori Staff, è condivisa con le RSU STAFF SLC CGIL NORD CENTRO SUD.

Nel dettaglio:

1. il progetto di accentramento delle “lavorazioni centrali” in ambito Staff, deve essere immediatamente sospeso dall'azienda, in attesa di un eventuale e possibile corretto percorso con le OOSS in merito e di ulteriori approfondimenti con la stessa, dal momento che il contenuto ed il metodo di questo progetto sono viziati sin dall'origine: l'azienda, in sede di incontro del 6 febbraio, non è stata neppure in grado di rispondere alla delegazione Staff Nord, in merito a quante persone intenda impegnare sulle attività che centralizzerà a Roma;
2. è indispensabile “isolare” il problema dei trasferimenti Staff, dalla macro partita del contratto di 2 livello, in quanto è chiaro che potrebbe essere utilizzato ad ulteriore minaccia, per far sì che SLC accetti le altre pesanti pretese aziendali o, comunque, che i trasferimenti diventino merce di scambio con altri temi;
3. la sopravvivenza, in servizio, dei lavoratori coinvolti, è connessa al persistere, a Milano e Torino, delle loro attività, pertanto, l'assioma attività in loco/telelavoro è la soluzione meno traumatica, che concederebbe risparmi anche logistici all'azienda, oltre che di altro tipo (mancata erogazione ticket restaurant), e consentirebbe anche di evitare il depauperamento di professionalità necessarie e vitali, anche per l'azienda stessa;

Per come oggi è impostato il progetto, e soprattutto per la modalità con cui ci è stato comunicato, è difficile pensare, per ora, ad un percorso sindacale di un certo tipo, se non al semplice, secco e duro, mancato riconoscimento del progetto medesimo. Possiamo, però, affermare che, come RSU di perimetro, non ci “tireremo” certo indietro se si tratterà di ragionare sulle Aree di Staff in modo serio e completo, relativamente ad una possibile riorganizzazione sensata, che non potrà assolutamente avere come strumento risolutivo, il trasferimento delle persone e delle loro attività, bensì un serio dimensionamento dei vari settori, tenuto anche conto delle numerose uscite di organico, che nel corso del biennio 2017-2018 saranno nuovamente realizzate, tramite l’art 4 della Legge Fornero.

E’ nostro modesto parere che, a fronte di qualsiasi manovra sindacale che giunga ad un più complessivo coinvolgimento della SLC e delle RSU STAFF in materia, sia opportuno e doveroso chiedere il mandato dei lavoratori in merito.

RSU STAFF NORD CENTRO SUD SLC CGIL